

Il panorama normativo ed economico ha dato il via a forme di incentivazione e sostegno a favore delle imprese che introducono servizi in welfare per il proprio personale dipendente, come si evince, in primis, dalle agevolazioni introdotte con le leggi di Stabilità 2016 e 2017. In particolare, nel caso di premi di risultato, sottoscritti attraverso accordi con le OO.SS, è stata introdotta la possibilità, su opzione di ciascun lavoratore, di convertire tutto o parte del premio monetario in benefit welfare. In questa ipotesi, le somme riconosciute in servizi welfare possono godere di totale detassazione e decontribuzione.

Oltre a ciò, le imprese possono autonomamente adottare, tramite regolamenti aziendali, dei piani di welfare per i propri lavoratori o per categorie di essi, differenziati e personalizzati, rispetto alle singole esigenze. Questi strumenti rappresentano un'opportunità anche per le MPMI, asse portante del tessuto produttivo italiano. Infatti, da un lato l'imprescindibile esigenza di preservare e sviluppare competitività sul mercato e, dall'altro, di costruire squadre di lavoro composte da persone motivate a ottenere il risultato sono essenziali per la crescita e il benessere dell'impresa. In particolare, il benessere dell'impresa, grazie all'opportunità del welfare, è strettamente legato e in sintonia con le aspettative e le esigenze di lavoratori. Infatti, introdurre delle misure che permettano di migliorare il benessere individuale del dipendente, oltre ai benefici fiscali e contributivi connessi a questi benefits, genera un significativo effetto positivo anche sull'assetto organizzativo dell'impresa.

E' dimostrato che queste misure generino maggior motivazione e coinvolgimento nei dipendenti, i quali si sentono così supportati dalla propria azienda anche nelle incombenze che riguardano la loro vita privata e le esigenze di conciliazione vita-lavoro (es. salute, sanità integrativa e sostegno previdenziale...).

In sintonia con questo contesto, anche i CCNL stanno gradualmente inserendo espresse previsioni in tema di welfare; ad esempio, il recente rinnovo dei CCNL del settore metalmeccanico, sia Industria che Piccola e Media Industria, prevede l'erogazione di beni e servizi di welfare aziendale con cadenza annuale per tutto il personale dipendente. Finalmente l'esigenza di contenere il costo del lavoro delle imprese, da una parte, e di consolidare il potere d'acquisto dei lavoratori, dall'altra, possono trovare una forma di conciliazione costruttiva ed efficace.

La diffusione della domanda di welfare, da parte delle aziende, ha incrementato conseguentemente, l'offerta di strumenti, tra cui principalmente le piattaforme, per erogare servizi di welfare, spesso caratterizzata da mere logiche di mercato.

A seguito di un'attenta e approfondita analisi del contesto, delle aspettative delle imprese associate e di benchmarking sulle offerte a mercato, A.P.I. ha individuato una soluzione di welfare aziendale adatta a soddisfare le esigenze delle PMI, stipulando un accordo per l'utilizzo della piattaforma Tre Cuori (Società Benefit No Profit).

Tramite la piattaforma TreCuori e l'assistenza di A.P.I. è possibile generare più valore nell'impresa anche con ricadute sulla comunità territoriale, attraverso un approccio di sussidiarietà circolare.

Per A.P.I. adottare questa soluzione consente di raggiungere, al contempo, molteplici ed essenziali obiettivi a tutela delle imprese associate, tra cui:

- Economie di scala di livello nazionale;

- Funzionalità, semplicità d'uso e economicità dello strumento, considerato che non sono previsti costi fissi di implementazione della piattaforma;
- Estrema flessibilità nel soddisfare le esigenze degli imprenditori e dei lavoratori (libertà di spesa);
- Ricaduta positiva sul territorio: ai fornitori inseriti dai dipendenti non vengono chieste commissioni.

Attraverso la proposta A.P.I. è possibile quindi adempiere anche all'obbligo imposto dai CCNL e i dipendenti avranno la massima libertà di utilizzo del credito welfare presso qualsiasi fornitore di servizi.

Il Servizio Relazioni Industriali di A.P.I. è a disposizione delle imprese per maggiori informazioni sulla soluzione, per rispondere ai dubbi e approfondire i vantaggi del Welfare o per le esigenze previste dal CCNL applicato in azienda.

Scarica la nota informativa [cliccando qui](#);

Per informazioni: Servizio Relazioni Industriali, tel. 0267140305 - mail: [relazioni.industriali@apmi.it](mailto:relazioni.industriali@apmi.it)